il giornale dell'ARCHITETTURA.com



Architetture responsabili per rilanciare i territori rurali e alpini

Gli esiti del bando dell'Ordine Architetti di Cuneo nell'ambito del progetto europeo «HABIT.A»

Con il verdetto espresso dalla giuria composta da **Paul Wagner** (Ordine architetti Provenza.Alpi-Costa Azzurra), **Roberto Dini** (Politecnico di Torino) e da **Claudio Bonicco** (presidente Ordine architetti Cuneo), sono stati resi noti gli esiti del **bando "Architetture responsabili"** promosso dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Cuneo nell'ambito del progetto transfrontaliero (Italia/Francia) ALCOTRA "HABIT.A. Abitare le Alpi Meridionali. Architettura e pianificazione per i territori rurali nella prospettiva dei cambiamenti climatici", di cui lo stesso Ordine è capofila. Obiettivo della chiamata era quello di selezionare e far conoscere opere di architettura, realizzate all'interno della Provincia di Cuneo a partire dal 1997 (anno di stipula del Protocollo di Kyoto), in grado di costituire una **risposta di qualità** ai temi indagati da "HABIT.A". Con l'aggettivo «responsabile» s'intende infatti una visione che concretizzi trasformazioni fisiche capaci di coniugare le istanze di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici con quelle dello sviluppo

architettonico, culturale, economico e sociale di un determinato territorio.
Su **26 candidature**, sono stati **selezionati 11 interventi** e, tra questi, **5** sono stati ritenuti meritevoli di una **speciale menzione** (tra essi, il recupero della borgata Paraloup, nella foto di copertina). Le 11 opere selezionate attraverso il bando contribuiranno ad alimentare una mappatura transfrontaliera di casi-studio (i cosiddetti “Testimonial”) condotta, oltre che tramite la chiamata medesima, attraverso bandi promossi dai partner francesi di “HABIT.A”, indagini sul territorio e collaborazioni con enti e amministrazioni locali.

Scarica il report della giuria con i progetti selezionali e le motivazioni

About Author



Redazione

See author's posts

Condividi